

IL PROGETTO SARÀ ATTIVO DAL 9 AL 13 LUGLIO AL SYNLAB CAM MONZA Da Monza allo Zimbabwe, un viaggio virtuale sulle tracce di un bambino di strada africano

MONZA (dms) Un vero e proprio viaggio, sfruttando la tecnologia virtuale, per conoscere l'operato delle «Case del Sorriso» di «Cesvi», un'associazione con 109 progetti attivi in 20 Paesi, che ha raggiunto quasi 1 milione di beneficiari nel mondo in oltre 30 anni di attività.

Con l'idea di offrire alla cittadinanza l'opportunità di entrare in contatto, sebbene soltanto grazie alle nuove tecnologie, con realtà distanti, lo staff di «Synlab Cam» di Monza ha aperto le sue porte per ospitare un progetto, visitabile dal 9 al 13 luglio, che salda ancor più i rapporti tra il centro polidiagnostico di viale Elvezia e l'or-



L'iniziativa è promossa da «Cesvi»

ganizzazione umanitaria laica nata a Bergamo nel 1985.

Sarà, dunque, possibile ac-

cedere virtualmente a una delle case del sorriso, per conoscere la storia di **Tadiwanashe** e **Privilege**, un bambino di strada e una ragazza madre.

«Un'esperienza di forte impatto, che farà comprendere meglio l'azione che la onlus porta avanti in tante zone del mondo, aiutando bambini di strada, minori senza famiglia e donne vittime di violenza - hanno spiegato - In questi giorni, presso la sede di Synlab Cam Monza, saranno inoltre presenti due operatori Cesvi che forniranno al pubblico informazioni sui progetti sostenuti dall'associazione e li guideranno in questo viaggio immersivo».